

# VILLEGIARDINI

STILE ITALIANO

14 NOVEMBRE 2019 € 5,00 (ITALIA)

LA VILLA SUI COLLI FIORENTINI  
RESTAURATA DA LUIGI FRAGOLA



◦ A CAPALBIO NELLA CASA DI  
VACANZA DI NATALIA BIANCHI

◦ OSPITI DI OSVALDO E GIULIA MAZZA  
IN VIA GIULIA, NEL CUORE DI ROMA

◦ UN GIOCO DI CONTRASTI  
NELLA RESIDENZA SUL PARCO



9 770042 633009



90011



# TRA I CAMPI E IL MARE

TESTO DI MARGHERITA DALLAI / FOTO DI ALESSANDRO BELGIOIOSO

IL CASALE SI TROVA NELLA TENUTA DELLE TERRE DI SACRA CHE OSPITA LA RISERVA NATURALE DEL LAGO DI BURANO, OASI DEL WWF. LO AFFITTA, PER LE SUE VACANZE, DA PIÙ DI VENT'ANNI, NATALIA BIANCHI, NOTO ARCHITETTO MILANESE



Il colpo d'occhio è ampio. Grandi campi, un grande prato davanti alla casa, un'infilata di canne e giunche sullo sfondo infinito del lago e del cielo. Un paesaggio di grande fascino, una natura preservata che fa da cornice al lago di Burano dominato dalla Torre saracena. Il casale si trova nei mille ettari della Tenuta delle Terre di Sacra che ospita la riserva naturale del lago di Burano, prima Oasi del WWF in Italia dal 1968. Il casale è affittato, per le vacanze, da più di vent'anni, da Natalia Bianchi, noto architetto milanese. "Lo spazio ampio, i campi che arrivano fino al mare, i colori, i profumi, il bellissimo paesaggio, il lago di Burano, con la fauna e gli uccelli, stanziali e no, contribuiscono a rendere unico questo luogo", racconta. "È un modo meno civilizzato di vivere le vacanze. Con ritmi rurali e più semplici. Si va in spiaggia a piedi, in bicicletta. Sono legata a questo luogo, i miei figli sono cresciuti qui, tutti noi ci torniamo molto volentieri".

Il casale si trova nella litoranea oltre la ferrovia, che si snoda tra i campi e il mare, più selvaggia e meno pettinata di altre riviere italiane e, allo stesso tempo, civilissima, con iniziative culturali di qualità, siti archeologici unici come Vulci, antica città etrusca. "Si può decidere se starsene da soli, immersi nella natura, o uscire per vedere gli amici. Questa possibilità di scelta lo rende un luogo speciale, come il binomio mare-campagna non facile da replicare". La casa delle vacanze non è stata, per Natalia, un progetto di lavoro. Pochi e basilici gli interventi sulla struttura del casale. Il grande giardino, la natura, il clima benevolo, ha indotto Natalia ad ampliare lo spazio per vivere all'aperto, allargando lo spazio del deck, la funzionale piattaforma esterna arredata con sedute e tavolo da pranzo, spazio conviviale per godere della natura e degli amici. Negli interni ha cercato di ricavare più spazio possibile per ospitare figli e amici dei figli. Con il risultato, positivo, che la casa delle vacanze nella sua semplicità, è piena di charme.

"La casa non è perfetta ma capiente, è un contenitore di atmosfere, di amici, di gente che entra e esce. Anche gli arredi spaziano tra la semplicità e la casualità. I pezzi arrivano da posti diversi, alcuni acquistati per progetti poi non realizzati, altri provenienti da altre magioni, pochi pensati appositamente per la casa. Ogni anno si aggiunge qualcosa, due poltroncine, un tavolino, con semplicità", continua Natalia. "E credo sia proprio questo il fascino della casa: non essere stata pensata a tavolino, ma essere stata il risultato di un pensiero casuale". ■



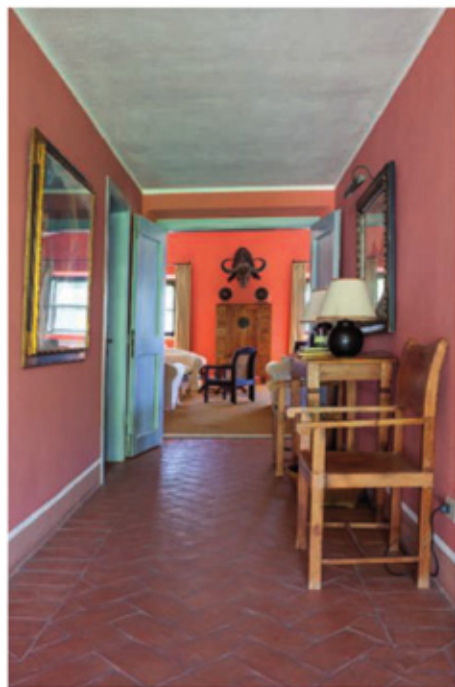
La casa per le vacanze nella Maremma di Capalbio, è immersa nella natura. Si affaccia sul lago di Burano, oasi WWF dal 68 (la prima in Italia) voluta dalla proprietà, (Tenuta Terre di Sacra), per salvaguardare lo straordinario ambiente naturale. Gran parte della vita

famigliare si svolge all'aperto. Il deck, l'ampia piattaforma esterna di legno, accoglie il tavolo e molte sedute per la vita conviviale. Il suo ampliamento è uno dei pochi interventi che Natalia Bianchi, architetto, ha realizzato nel casale.



UN ARREDO SEMPLICE E FUNZIONALE È IL FIL ROUGE CHE LEGA IL DENTRO E IL FUORI. NELLE FOTO, DUE SCORCI DEL DECK E DELLA CUCINA





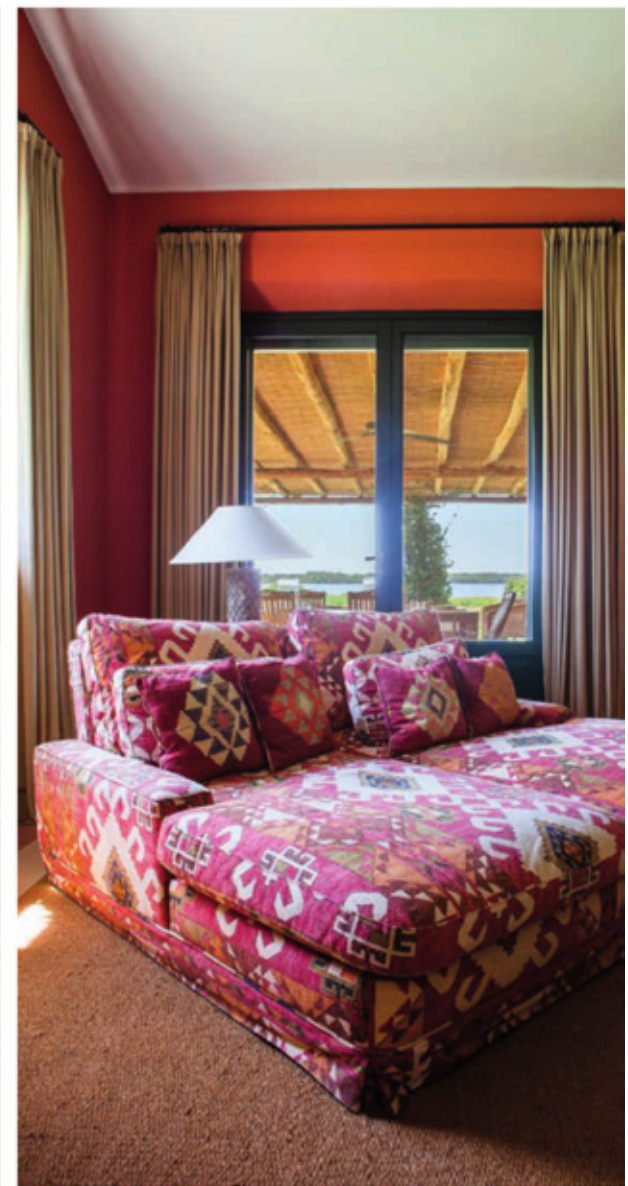
Il casale si trova nella striscia di terra, segnata alle spalle dalla ferrovia, con grandi campi, canneti e giuncale che digradano verso il mare.  
 "Il periodo più bello per viverla? Per me il momento magico è maggio e giugno durante le fioriture dei papaveri", racconta Natalia Bianchi. "Ma non è certo

l'unico. Settembre, per esempio, regala delle luci meravigliose". Nella foto sopra, il corridoio d'ingresso. A destra, il salotto che si affaccia sul giardino. Gli arredi sono semplici e funzionali, pochi sono stati pensati appositamente per la casa che, nonostante questo, ha un suo fascino sottile.



“LA CASA NON È STATA PENSATA A TAVOLINO,  
È UN CONTENITORE DI ATMOSFERE, CAPIENTE,  
COMODA E AMATA. LA SUA CASUALITÀ È IL  
SUO CHARME”, AFFERMA NATALIA BIANCHI

CASE NEL VERDE





Uno scorcio della camera da letto padronale. Alla parete, dietro la testata del letto, un Suzani, arazzo decorativo tribale tipico dell'Asia centrale. La libreria è ricavata da un'antica porta indiana. Gli arredi provengono da più parti: da altre case o realizzati per altri progetti e non utilizzati. L'insieme è comunque molto piacevole: non c'è niente di pretenzioso, tutto è semplice e basico, di una eleganza discreta.



NELLA FOTO SOTTO, IL BAGNO PADRONALE CON I LAVANDINI RICHARD GINORI E RUBINETTERIA STELLA. A DESTRA, UN ANGOLO DELLA CAMERA





FOTO A SINISTRA, SCORCI DEL DECK. LA NATURA DEL LUOGO, PRESERVATA E POCO PETTINATA HA UN FASCINO UNICO. I PRATI DIGRADANO VERSO IL LAGO DI BURANO CIRCONDATO DAI CANNETI

CASE NEL VERDE



